

Paestum, 23/11/2019

CATECHESI

TERZO MISTERO GLORIOSO
“LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO”
 nel profeta Ezechiele
 di Padre Giuseppe Galliano m.s.c.



Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Il Signore opera, ma, quando una persona sta male, occorre per prima cosa pregare.

Gesù ha pregato per i morti e li ha resuscitati: ricordiamo il figlio della vedova di Nain.

Non c'è alcuna situazione che noi possiamo accompagnare alla morte. Noi siamo chiamati alla vita. Crediamo nel Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe che è il Dio della vita. Dinanzi alle situazioni di morte, siamo invitati a pregare per la vita, se crediamo in Gesù.

La Catechesi di oggi riguarda il

Terzo Mistero Glorioso
“La discesa dello Spirito Santo”
 secondo il profeta Ezechiele.

Ezechiele 37

1 La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; 2 mi fece passare tutt'intorno

accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. **3** Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». **4** Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. **5** Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. **6** Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». **7** Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. **8** Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. **9** Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». **10** Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

11 Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. **12** Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele. **13** Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. **14** Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

15 Mi fu rivolta questa parola del Signore: **16** «Figlio dell'uomo, prendi un legno e scrivici sopra: Giuda e gli Israeliti uniti a lui, poi prendi un altro legno e scrivici sopra: Giuseppe, legno di Efraim e tutta la casa d'Israele unita a lui, **17** e accostali l'uno all'altro in modo da fare un legno solo, che formino una cosa sola nella tua mano. **18** Quando i figli del tuo popolo ti diranno: Ci vuoi spiegare che significa questo per te?, **19** tu dirai loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io prendo il legno di Giuseppe, che è in mano d'Efraim e le tribù d'Israele unite a lui, e lo metto sul legno di Giuda per farne un legno solo; diventeranno una cosa sola in mano mia. **20** Tieni in mano sotto i loro occhi i legni sui quali hai scritto e **21** di' loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io prenderò gli Israeliti dalle genti fra le quali sono andati e li radunerò da ogni parte e li ricondurrò nel loro paese: **22** farò di loro un solo popolo nella mia terra, sui monti d'Israele; un solo re regnerà su tutti loro e non saranno più due popoli, né più saranno divisi in due regni. **23** Non si contamineranno più con i loro idoli, con i loro abomini e con tutte le loro iniquità; li libererò da tutte le ribellioni con cui hanno peccato; li purificherò e saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio. **24** Il mio servo Davide sarà su di loro e non vi sarà che un unico pastore per tutti; seguiranno i miei comandamenti, osserveranno le mie leggi e le metteranno in pratica. **25** Abiteranno nella terra che ho dato al mio servo Giacobbe. In

quella terra su cui abitarono i loro padri, abiteranno essi, i loro figli e i figli dei loro figli, attraverso i secoli; Davide mio servo sarà loro re per sempre. 26 Farò con loro un'alleanza di pace, che sarà con loro un'alleanza eterna. Li stabilirò e li moltiplicherò e porrò il mio santuario in mezzo a loro per sempre. 27 In mezzo a loro sarà la mia dimora: io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. 28 Le genti sapranno che io sono il Signore che santifico Israele quando il mio santuario sarà in mezzo a loro per sempre».

Se comprendiamo questo brano, la nostra vita cambia e anche il nostro ministero. Quando era Vescovo di Novara, il Cardinal Renato Corti ha commentato questo passo, che mi è piaciuto così tanto da riproporvelo.

Il Signore chiama il Profeta e lo porta davanti alla valle:

Ezechiele 37, 2: *“Vidi una grandissima quantità di ossa sulla distesa della valle e tutte inaridite.”*

Il profeta vede ossa di persone morte. Questo ci insegna che bisogna guardare la realtà per come è, senza edulcorarla. In questo caso è una realtà di morte.

- **Io voglio** osservare la realtà intorno a me.

Dio interroga il Profeta:

Ezechiele 37, 3: *“-Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?- - Signore Dio, tu lo sai.”-*

Umanamente le ossa non possono rivivere. Dinanzi a una situazione di morte, di fallimento, di debolezza, di solito, ci sono i profeti di sventura: -Nel 2040 la Chiesa finirà...- Ma chi ha detto questo?

Noi abbiamo responsabilità: se siamo Cristiani, dobbiamo comportarci secondo la Parola, perché tutto è possibile.

- **Io voglio** smettere di defilarmi, assumendo le mie responsabilità di fronte a Dio e alla società.

Matteo 19, 26: *“Alzando lo sguardo su di loro disse: -Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile.”-*

Marco 9, 23: *“Tutto è possibile per chi crede.”*

Dobbiamo domandarci in chi crediamo. Crediamo nel Dio di Gesù Cristo, nel Vangelo? Dove arriva la nostra fede? Gesù rimproverava coloro che gli chiedevano di aumentare la loro fede, perché la fede è una scelta.

- **Io voglio** vivere e agire, rendendo possibile ciò che umanamente è impossibile. Io credo.

Dio continua:

Ezechiele 37, 4: *“Profetizza su queste ossa e annunzia.”*

Alle realtà di morte bisogna annunciare, parlare.

- **Io voglio** portare l'annuncio del Signore ad ogni realtà di morte.

Che cosa si deve dire?

Ezechiele 37, 4: *“Ossa inaridite, ascoltate la Parola del Signore.”*

Tutto comincia con la Parola del Signore. Bisogna sforzarci di annunciare la Parola del Signore a queste realtà di morte e a quelle che non vogliono ascoltare. Tante volte parliamo di Gesù e le persone cambiano discorso o si addormentano. Questo è un problema loro. Alle ossa inaridite dobbiamo annunciare la Parola. Quando annunciamo la Parola, portiamo all'esistenza.

Giovanni 5, 25: *“I morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.”*

Nel Vangelo c'è differenza fra sentire ed ascoltare. “Shema, Israel!” “Ascolta, Israele!” Sentire è l'azione delle orecchie. Ascoltare è l'azione del cuore. Chi ascolta la Parola di Dio con il cuore entra in un progetto di vita. La Parola di Dio ascoltata fa rivivere i morti.

Non mi stancherò mai di dire di ascoltare e memorizzare la Parola del Signore.

- **Io voglio** ascoltare e portare la Parola del Signore, veicolo di vita.

Ezechiele 37, 5:9: *“Io faccio entrare in voi lo Spirito e rivivrete... Profetizza allo Spirito...annuncia allo Spirito.”*

Ci sono persone spente. Ogni persona, però, ha una scintilla divina. In potenza, siamo tutti figli di Dio. Tutti abbiamo questa scintilla. Noi siamo anima, corpo e psiche. Dobbiamo parlare allo spirito

- **Io voglio** parlare alla scintilla divina che c'è in ogni persona spenta.

Ezechiele 37, 9: *“Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano.”*

Quando ero in Corea, il Superiore belga ha fatto un intervento molto importante, affermando che la Chiesa non è una società per azioni, ma è guidata dallo Spirito Santo, che può risollevarla ogni situazione e cambiare le sorti di ogni Congregazione. Dipende da noi il non arrenderci.

Nella Bibbia, lo Spirito si diversifica in quattro venti.

- **Io voglio** invocare e respirare lo Spirito Santo di Dio su ogni realtà di morte.

Esodo 14, 21: *“Il Signore, durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte vento d'Oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.”*

Il vento dell'Oriente è quello che apre nuove vie. Soffia, quando gli Ebrei scappano dall'Egitto e arrivano davanti al Mar Rosso, che si divide, permettendo loro di attraversarlo all'asciutto.

- **Io voglio** invocare il vento dell'Est, che apre nuove vie

Esodo 10, 19: *“Il Signore cambiò la direzione del vento e lo fece soffiare da ponente con grande forza: esso portò via le cavallette e le abbatté nel Mar Rosso.”*

Il secondo vento spira dall'Ovest. Noi non riusciamo a spiegare alcuni fatti con la ragione.

Il Signore indurisce il cuore del Faraone, ma, nello stesso tempo, invita Mosè ad uscire dall'Egitto. Nella vita abbiamo tanti ostacoli e cerchiamo le varie soluzioni umane. Invochiamo invece il vento dell'Ovest che ci aiuta a superarli.

- **Io voglio** invocare il vento dell'Ovest, che porta via ogni ostacolo.

Atti 27, 13: *“Appena cominciò a soffiare un leggero scirocco, convinti di poter realizzare il progetto, levarono le ancore.”*

Atti 28, 13: *“Si levò lo scirocco e così l'indomani arrivammo.”*

Il vento del Sud è lo Scirocco, che porta la nave a destinazione.

- **Io voglio** invocare il vento del Sud, che realizza i progetti.

Cantico 4, 16: *“Levati aquilone e tu astro vieni, soffia nel mio giardino, si effondano i suoi aromi. Venga il mio diletto nel suo giardino e ne mangi i frutti squisiti.”*

Il vento del Nord è l'Astro, è il vento dell'Amore. Lo Spirito Santo realizza in noi la comunione dell'Amore.

- **Io voglio** invocare il vento del Nord, che crea comunione d'Amore.

Dopo aver invocato lo Spirito dai quattro venti:

Ezechiele 37, 10: *“Lo Spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi.”*

- Il punto di arrivo dell'azione di Dio è l'uomo in piedi... segno di una vita, che comprende la dignità, che rende l'uomo veramente simile a Dio. (**Card. Renato Corti**)

Il Signore vuole che siamo in posizione eretta, per vivere pienamente la nostra vita. Dio vuole che siamo persone di “successo”, che viviamo la nostra vita con autorevolezza, non sempre schiacciati, piegati.

Noi abbiamo tradito un po' lo Spirito Santo, perché ci siamo fermati sulle modalità, che mortificano la potenza dello Spirito Santo.

Galati 3, 1-2: *“O stolti Gàlati, chi mai vi ha ammaliati, proprio voi agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso? Questo solo io vorrei sapere da voi: è per le opere della legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver creduto alla predicazione?”* Non sono le opere della legge che effondono lo Spirito Santo, ma la predicazione.

Ezechiele 37, 10: *“Erano un esercito grande e sterminato.”*

C'è un esercito grande e sterminato di persone, che aspettano la nostra azione, la nostra parola.

- **Io voglio** portare a tutti la Buona Notizia di Gesù.

Ezechiele 37, 11: *“Vanno dicendo: -La nostra speranza è svanita, siamo perduti.”-*

Molte volte, quando diamo speranza, ci dicono: -Illudete le persone.- Quando mettiamo speranza nelle persone, più facilmente guariscono.

Dobbiamo essere persone, che portano speranza.

- **Io voglio** rifiutare ogni lamento.

Isaia 40, 31: *“Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.”*

Quando ci stanchiamo, cantiamo in lingue, perché dà riposo. Mettiamo ali come aquile e smettiamo di razzolare.

Zaccaria 9, 12: *“A voi, prigionieri della speranza, renderò il doppio.”*

Il Signore va oltre ogni propaganda. Il Signore ci dà il doppio, quando siamo prigionieri della speranza. Incontreremo persone care, delle quali ci fidiamo, che ci dicono: -Metti i piedi per terra, scendi dalle nuvole, guarda la realtà...-

Dobbiamo credere alla Parola del Signore.

- **Io voglio** sperare e far sperare nel Signore.

Ezechiele 37, 12.14: *“Profetizza e annunzia loro: Apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe... farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete.”*

- **Io voglio** essere portatore di vita e Resurrezione con la forza e la potenza dello Spirito di Gesù.

Ezechiele 37, 14: *“Vi riconduco nel paese d’Israele... vi farò riposare nel vostro Paese.”*

Il Paese è Cana, che significa pienezza di vita. Leggiamo nel **Salmo 23, 5:** *“... il mio calice trabocca.”* Questo dice il Signore.

Quando arriverà l’ultimo giorno, noi ci addormenteremo come i grandi Patriarchi, daremo le ultime indicazioni e dovremmo poter dire: -Ho vissuto la mia vita con pienezza. Muoio soddisfatto, senza avere rimpianti.-

- **Io voglio** arrivare a pienezza di vita.

Ezechiele 37, 14: *“Saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò.”*

A Roma tutte le religioni erano ammesse. I Romani credevano nel dio Marte. Con l’avvento del Cristianesimo hanno capito che il dio Marte non esisteva e hanno cominciato a perdere. Quello che fa la differenza è credere.

I Romani credevano di essere figli di Marte e vincevano tutte le guerre. Quando Pietro e Paolo hanno predicato che il dio Marte non esisteva, non hanno più creduto in niente e l’Impero ha cominciato a disgregarsi.

Tra la confusione delle varie religioni, la certezza è che Dio interviene nella nostra vita. L’Unico Pastore è Gesù, noi siamo cani da gregge che devono abbaiare. Quando Dio interviene nella nostra vita, capiamo che il vero Dio è Gesù, il Signore.

- **Io voglio** un Dio vivo e operante nella mia vita.

Quando ho fatto i complimenti al Vescovo, oggi Cardinal Renato Corti, per la sua Omelia, mi ha risposto:

AVANTI, CORAGGIO!

LA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO È LA VOSTRA FORZA.

TERZO MISTERO GLORIOSO
“LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO”
 nel profeta Ezechiele



<i>PAROLA DEL SIGNORE</i>		CONFESSIONI/AFFERMAZIONI
1	Ezechiele 37, 2: “Vidi una grandissima quantità di ossa sulla distesa della valle e tutte inaridite.”	Io voglio osservare la realtà intorno a me.
2	Ezechiele 37, 3: “-Figlio dell’uomo, potranno queste ossa rivivere?- - Signore Dio, tu lo sai.”-	Io voglio smettere di defilarmi, assumendo le mie responsabilità di fronte a Dio e alla società.
3	Matteo 19, 26: “Alzando lo sguardo su di loro disse: -Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile.”- Marco 9, 23: “Tutto è possibile per chi crede.”	Io voglio vivere e agire, rendendo possibile ciò che umanamente è impossibile. Io credo.
4	Ezechiele 37, 4: “Profetizza su queste ossa e annunzia.”	Io voglio portare l’annuncio del Signore ad ogni realtà di morte.
5	Ezechiele 37, 4: “Ossa inaridite, ascoltate la Parola del Signore.” Giovanni 5, 25: “I morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l’avranno ascoltata, vivranno.”	Io voglio ascoltare e portare la Parola del Signore, veicolo di vita.
6	Ezechiele 37, 5.9: “Io faccio entrare in voi lo Spirito e rivivrete... Profetizza allo Spirito...annuncia allo Spirito.”	Io voglio parlare alla scintilla divina che c’è in ogni persona spenta.
7	Ezechiele 37, 9: “Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano.”	Io voglio invocare e respirare lo Spirito Santo di Dio su ogni realtà di morte.
8	Esodo 14, 21: “Il Signore, durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte vento d’Oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.”	Io voglio invocare il vento dell’Est, che apre nuove vie.

9	Esodo 10, 19: “Il Signore cambiò la direzione del vento e lo fece soffiare da ponente con grande forza: esso portò via le cavallette e le abbatté nel Mar Rosso.”	Io voglio invocare il vento dell’Ovest, che porta via ogni ostacolo.
10	Atti 27, 13: “Appena cominciò a soffiare un leggero scirocco, convinti di poter realizzare il progetto, levarono le ancore.” Atti 28, 13: “Si levò lo scirocco e così l’indomani arrivammo.”	Io voglio invocare il vento del Sud, che realizza i progetti.
11	Cantico 4, 16: “Levati aquilone e tu astro vieni, soffia nel mio giardino, si effondano i suoi aromi. Venga il mio diletto nel suo giardino e ne mangi i frutti squisiti.”	Io voglio invocare il vento del Nord, che crea comunione d’Amore.
12	Ezechiele 37, 10: “Lo Spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi.”	Il punto di arrivo dell’azione di Dio è l’uomo in piedi... segno di una vita, che comprende la dignità, che rende l’uomo veramente simile a Dio. (Card. Renato Corti)
13	Ezechiele 37, 10: “Erano un esercito grande e sterminato.”	Io voglio portare a tutti la Buona Notizia di Gesù.
14	Ezechiele 37, 11: “Vanno dicendo: -La nostra speranza è svanita, siamo perduti.”-	Io voglio rifiutare ogni lamento.
15	Isaia 40, 31: “Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.” Zaccaria 9, 12: “A voi, prigionieri della speranza, renderò il doppio.”	Io voglio sperare e far sperare nel Signore.
16	Ezechiele 37, 12.14: “Profetizza e annunzia loro: Apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe... farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete.”	Io voglio essere portatore di vita e Resurrezione con la forza e la potenza dello Spirito di Gesù.
17	Ezechiele 37, 14: “Vi riconduco nel paese d’Israele... vi farò riposare nel vostro Paese.”	Io voglio arrivare a pienezza di vita.
18	Ezechiele 37, 14: “Saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò.”	Io voglio un Dio vivo e operante nella mia vita.

AVANTI, CORAGGIO!

LA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO È LA VOSTRA FORZA.

(Cardinal Renato Corti)

